

## Vi Racconto Lastronomia

Secondo di tre volumi in formato digitale che ripercorre le tracce dell'esame di stato dal 2007 al 2009, con i commenti, le analisi critiche e le soluzioni fornite sulla rivista Nuova Secondaria in questi ultimi 13 anni da autorevoli esperti del mondo accademico e della scuola. Non tanto (e non solo) per ricordare quello che è stato, ma soprattutto come stimolo per immaginare quello che potrebbe essere in futuro. Da tempo si discute attorno all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione: c'è chi vorrebbe riformarlo, chi abolirlo, chi tornare ad un agosto e ormai remoto passato. Raramente – almeno apertis verbis – c'è chi afferma il desiderio di lasciare tutto così com'è. Eppure sembra questa l'opzione che alla fine, vuoi per inerzia, vuoi per mancanza di visione e coraggio, sembra sempre prevalere. Ma qual è, oggi, lo scopo dell'esame di Stato? A quali esigenze risponde e quali funzioni svolge?

L'Autore dopo aver ricevuto sei lusinghieri riconoscimenti letterari per il libro: "Evoluzione della conoscenza dell'Universo e della Terra con riferimenti all'attualità", edito da Elison Publishing, tra cui il primo premio assoluto per la saggistica e storia al XVIII premio biennale letterario internazionale dei Monti Lepini e la menzione d'onore al XXXV premio Cesare Pavese, pubblica come seguito questo secondo volume che fa parte di una trilogia che si concluderà successivamente con il terzo sull'evoluzione dell'uomo storico. Lo scopo finale, prevalentemente divulgativo, è quello di voler contribuire alla costruzione della Nazione Terra su principi etici che da utopia è diventata sempre di più una necessità vitale improcrastinabile per l'Uomo, non solo per la sua miglior vita attuale, ma anche e soprattutto per la sua futura prossima sopravvivenza. Una Nazione Terra che si

basi su leggi universali per la soluzione dei principali problemi dell'Umanità tra cui per primo quello più pregnante, perché già in atto, dei guasti ambientali di origine antropica che dovrà fungere da apripista per la soluzione degli altri, tra cui il monitoraggio delle nascite, lo smantellamento degli arsenali nucleari con la fine delle guerre tra nazioni e l'annullamento della sete e della fame umane nel Mondo. Per questo scopo l'Autore, condividendo l'aforisma di Cicerone: "Historia magistra vitae" si avvale, con stile scorrevole e comprensibile semantica di una carrellata storica attinta da dati certi ed aggiornati, non priva di osservazioni personali, anche originali inerenti l'attualità, per cui la lettura del testo è sempre interessante, piacevole e consigliabile specie per i giovani. Forse i primi uomini le adorarono o le ammirarono di nascosto, filtrando lo sguardo dall'oscurità delle grotte, attendendo, chissà, di vederne a tratti cadere qualcuna sulla terra, simile a un bianco stelo o alla corolla di un fiore strappato dal vento. O forse le temettero come la bestia solitaria teme il fuoco e tutto ciò che non conosce e non può capire, fuggendo al loro apparire sotto le alte chiuse chiome degli alberi o nelle cieche dune selvagge. Il silenzio avvolge i pensieri e le emozioni della nostra preistoria; le paure e le gioie dell'uomo all'inizio del suo cammino sono atomi imperscrutabili di uno spazio senza risonanze e dimensioni. Eppure il cielo stellato, questa volta immensa punteggiata di eterne luci scintillanti, ha una storia lunghissima da raccontare. Una storia piena di poesia e d'incanto, fatta di miti e di leggende, di fantasia e di leggi matematiche, di studi profondi, di scoperte, di passioni, di sacrifici, di rinunce e di vittorie. Un tempo era facile guardare le stelle; bastava sostare un poco alla finestra o sedere sul gradino di casa o sul prato di una collina o sulla spiaggia umida del mare o sul greto di un torrente e lasciare che gli occhi si imbevessero di infinito, placandosi. Le stelle si guardavano anche

camminando sulla spessa coltre di neve o lungo i sentieri incupiti di fronde, sui selciati ciottolosi o sulla morbida erba illanguidita dalla brina o dal tepore della notte. Oggi, questo modo di elevarsi in alto tra la bellezza e la solitudine, il raccoglimento e la beatitudine struggente, è divenuto un privilegio, un dono concesso a pochi, un pretesto per allontanarsi dal caos alleviandone la morsa soffocante. Ma ognuno di noi, quando ritrova in se stesso la forza e l'attimo per fermarsi ad ascoltare il sospiro leggero ed inquietante della sera, quando ad una ad una riesce a risentirne le parole di pace e il sussurro ininterrotto, riprende l'abitudine al sogno e riacquista la consapevolezza del corso stupendo di un destino cosmico che coinvolge il sottile divenire umano con la sua realtà statica implacabile.

Vi racconto l'astronomia Gius. Laterza & Figli Spa

"...noi siamo l'incarnazione locale di un Cosmo cresciuto fino all'autocoscienza. Abbiamo incominciato a comprendere la nostra origine: siamo materia stellare che medita sulle stelle..." Carl Sagan

Pur rimanendo sempre con un criterio razionale e con i piedi per terra, la Seconda edizione di questo libro risponde, tra l'altro, ad una domanda principale:

Vengono a visitarci da altri mondi? Molti credono che l'uomo sia visitato al presente, o/e lo sia stato anche in passato, da extraterrestri. Generalmente gli scienziati più esperti respingono queste affermazioni; citano in ogni caso la mancanza di prove verificabili e sostengono che la maggioranza degli avvistamenti di UFO si debba attribuire a fenomeni naturali. Sono inclini a spiegare le pretese di rapimento attribuendole a oscuri meccanismi della mente umana spesso fantasiosa e a volte contorta, a suggestione o a bisogni psicologici e religiosi. Uno

scrittore di fantascienza ha osservato: «Il bisogno di investigare e di credere in queste cose è quasi religioso. Un tempo avevamo gli dèi. Ora vogliamo sentire che non siamo soli, ma che forze protettive vigilano su di noi». Inoltre, alcune esperienze di UFO sanno più di occultismo che di scienza. Comprendendo che la vita non può avere avuto origine per caso qui sulla terra, affermano che essa sia venuta, misteriosamente, dallo spazio. Alcuni dicono che gli alieni abbiano seminato la vita sul nostro pianeta inviando razzi carichi di batteri primitivi, altri ancora che abbiano manipolato in DNA di scimmie tramutandoli in esseri umani. Ma queste e altre sono veramente prove che la vita si sia formata per volere aliena o per caso? Per dirlo in senso diretto è concreto: Gli Alieni sono una Realtà o una Fantasia? Sono essi Umanoidi, Angeli, Demoni, dèi, un'invenzione oppure... Questo libro dà le risposte esaurienti a tutte queste e altre importanti domande.

In questo saggio l'autore si propone un compito arduo e – possiamo affermare con certezza – assolutamente riuscito: ripercorrere una storia che, dall'origine della materia, conduca fino alle futuribili stazioni spaziali in cui gli uomini potrebbero vivere in un domani non troppo lontano. Il tutto realizzato con un linguaggio semplice, scevro da tecnicismi, che si pieghi all'intento divulgativo dichiarato sin dall'incipit. Un testo dunque, capace di avvicinare la gente comune a tematiche solitamente considerate troppo complesse per essere fronteggiate e comprese. Ma non solo, Roberto Palumbo riesce incredibilmente a spingersi anche oltre, proponendo una teoria circa l'origine e l'evoluzione futura dell'Universo

in grado di conciliare le posizioni scientifiche e quelle religiose. Un libro importante, che regala ai non addetti ai lavori la possibilità di allargare i propri orizzonti e aprire gli occhi su una Storia di cui siamo al contempo protagonisti e, purtroppo, anche antagonisti. Roberto Palumbo è nato a Casacalenda, nel Molise, e vive da sempre a Latina, dove per quarant'anni è stato medico di base. Da un anno è in pensione, ma coltiva ancora interessi e passioni che lo hanno accompagnato durante l'esercizio della sua professione. Ha scritto diversi libri di poesie, tra cui Quartine e sonetti e Dentro un cassetto. Un poema in versi sul suo paese d'origine, Mnemosine, e uno sulla sua città d'adozione, Un sogno lungo cinquant'anni. Un saggio sull'universo dal titolo Figli delle stelle. Due romanzi: Magari fosse vero e Senza capo né coda, e il prosimetro Sonetti d'Italia.

L'autore nasce attorno alla metà del secolo scorso. Nelle notti serene e senza Luna, d'estate, in campagna, da bambino vive il fascino del firmamento in cui individua ad occhio nudo la Stella Polare, l'Orsa maggiore, la Via Lattea...che bello dormire almeno una volta sotto le stelle! Tale scenario suscita in lui un senso di rassicurante serenità, di armonia e di pace interiore, che fa ben sperare. Pure, in quella grande immensità avvolta nel mistero, è curioso di sapere che c'è al di là delle stelle, della volta infinita! Nella giovinezza, tale curiosità aumenta e tenta di sapere come «funzionano» i fenomeni della Natura, per eventuali applicazioni. Apprende che: "L'Universo è un immenso libro che continuamente ci sta aperto innanzi agli occhi, ma non si può intender se prima non si impara ad intender la lingua

ne' quali è scritto. Egli è scritto in lingua matematica, e i caratteri sono triangoli, ellissi ed altre figure geometriche, senza i quali mezzi è impossibile intenderne parola...”, Galileo Galilei. Dunque, per capire come «funzionano» i fenomeni della Natura occorre imparare la lingua matematica, la regina delle scienze. E allora, avanti tutta con tale scienza. Lo sbarco sulla Luna nel 1969 mette le ali al suo entusiasmo e alla sua fantasia, tanto da porsi domande del tipo: “Siamo soli nell’Universo?” Se vogliamo saperne di più possiamo immaginare un viaggio tra stelle, pianeti e galassie, a bordo di una fantascientifica astronave che vola alla velocità della luce, verso i Confini dell’Universo, alla ricerca dell’origine della materia vivente o meno, uomo compreso. Coloro che amano il bello della Natura e che, per viverlo, osano sfidare l’impossibile sono invitati a prendere parte a tale immaginario viaggio.

1252.5

"Rose del Novecento" è una raccolta di biografie di eccezionali talenti italiani che hanno contribuito ad accrescere il prestigio del nostro Paese nel mondo. In un sistema scolastico, la cui didattica è spesso colpevolmente carente di grandi narrazioni sui saperi femminili, di personalità straordinarie che meriterebbero di ricoprire un ruolo di primo piano nelle conoscenze degli studenti, questo libro rappresenta un tentativo di ricalibrare alcuni ambiti educativi troppo sbilanciati su figure maschili. L'opera, che ha come sfondo il secolo scorso, si propone quindi di accendere i riflettori su donne diversissime tra loro, ma tutte accomunate da un grande temperamento, da una caparbieta inesauroibile,

dal modo di vivere appassionato, da una grande sensibilità e soprattutto da spiccate doti di intelligenza e talento. Le nostre "Rose del Novecento" spaziano su un territorio di conoscenze vastissimo: dalla poesia e la letteratura con la Merini e la Fallaci, alla sociologia e l'antropologia con la Gallini e la Torti, dalla scienza con la Montalcini e la Hack, alla politica con la Jotti e la Anselmi; poi la moda con le sorelle Fontana, lo sport con Ondina Valla, fino ad arrivare alla "società civile" con Franca Viola. Conosceremo attraverso testimonianze, racconti, vissuti e opere, uno spaccato del mondo femminile italiano unico ed emozionante.

Con finalità divulgative, con stile semplice e scorrevole e con dati storici documentati ed aggiornati e non senza un pizzico di originalità che rendono la lettura sempre interessante ed avvincente, l'Autore a volo d'uccello, plana ad ampia vista, sulla Storia dell'Uomo, calandosi di tanto in tanto, assieme al lettore, su singoli argomenti, per scovare le radici dell'attuale situazione critica dell'Umanità e suggerire soluzioni per porvi rimedio tra migliaia di nomi, centinaia di date e decine di fatti, lasciando un forbito glossario ed un'ampia bibliografia a disposizione del lettore vigile e di buona volontà, ma soprattutto trattando a fondo il problema ambientale da causa antropica che è il più grave e decisivo per il proseguo del progresso e la sopravvivenza dell'Umanità e sollevando il completamento della Nazione Terra iniziata con la costituzione dell'ONU nel 1945 per la

soluzione dei gravi problemi dell'Umanità. Un libro di attualità ed interesse non solo per chi in full immersion ha poco tempo per aggiornarsi, anche per lo studente e per chi è desideroso di conoscere le questioni di fondo del Mondo attuale attraverso una chiara e documentata lettura.

Desde los inicios de la humanidad, la estrellada bóveda celeste ha sido la cuna de dioses y ha dado lugar a diversas cosmogonías, relatos urdidos para exorcizar el misterio de la vida y de la muerte. Pero al mismo tiempo, en toda civilización han surgido mentes inquietas que se han opuesto a la visión mítica o religiosa del mundo, y han buscado explicaciones racionales para los fenómenos naturales y celestes. Este libro nos descubre cómo ha evolucionado nuestra capacidad de observar el cielo, desde los astrónomos de la Grecia clásica, pasando por el nacimiento de la ciencia moderna "con Galileo y Kepler" o por los descubrimientos de Newton, hasta la astronomía y la física cuántica del siglo XX. Asimismo, la autora nos plantea algunos de los problemas para los cuales la ciencia actual aún no tiene respuesta: el origen del universo y de la vida. Al guiarnos en este viaje por los enigmas del universo y de la vida, Hack nos muestra las virtudes y las limitaciones de la religión y de la ciencia: mientras que la primera pretende revelar el «porqué», la ciencia trata de explicar el «cómo». De modo que la ciencia satisface a quien necesita que



el mundo tiene un bondadoso Creador. Y aunque Hack no ofrece respuestas definitivas, sí nos muestra una visión no consoladora del mundo según la cual el mayor milagro es la capacidad de la mente humana para franquear las fronteras del infinito.

Come spiegare l'universo in modo semplice. "Il Corriere della Sera" Vi racconto l'astronomia è la dimostrazione tangibile di un'intima convinzione che potremmo definire di democrazia culturale: la scienza è un patrimonio che appartiene a tutti e di cui tutti devono poter usufruire. "l'Unità" Un libro, scientificamente fondato e insieme divulgativo, scritto con la passione di chi l'astronomia la insegna e la vive ogni giorno, per chi vuol familiarizzare con stelle, pianeti, eclissi, galassie.

Un dizionario, per sua stessa definizione, non può essere riassunto. Sarebbe una follia. Si può soltanto dire qualcosa, tanto per orientare. Ho preso lo spunto dalle lettere dell'alfabeto internazionale per trattare argomenti di vario genere: per parlare dei sentimenti, delle passioni, delle speranze, delle aspirazioni, delle vittorie e delle sconfitte, delle illusioni e delle disillusioni degli uomini del nostro tempo. Nel fare ciò ho adottato vari stili e diversi registri: dal racconto al saggio breve, dall'invettiva alla perorazione, dalla lettera al necrologio. Scrivo dell'amicizia (lettera 'A'), tanto per fare un esempio, ma anche della sessualità e dei rapporti uomo-donna (lettera 'S'), della fede e della laicità

(lettera 'R'), del comportamento degli intellettuali contemporanei e della cultura medievale, della scuola e dell'università ... Non solo: tratto anche di Ingmar Bergman (lettera 'B') e di Sigmund Freud, dei khamikhaze e dei serial killer (lettera 'K'), dei personaggi televisivi e di quelli che si auto proclamano nostri salvatori. Potrebbe essere una lettura interessante, sotto molti punti di vista. E perché no? Anche godibile. Naturalmente il giudizio spetta ai lettori.

Space Atlas combines updated maps, lavish photographs, and elegant illustrations to chart the solar system, the universe, and beyond. For space enthusiasts, science lovers, and star gazers, here is the newly revised edition of National Geographic's enduring guide to space, with a new introduction by American hero Buzz Aldrin. In this guided tour of our planetary neighborhood, the Milky Way and other galaxies, and beyond, detailed maps and fascinating imagery from recent space missions partner with clear, authoritative scientific information. Starting with the sun and moving outward into space, acclaimed science writer and physicist James Trefil illuminates each planet, the most important moons, significant asteroids, and other objects in our solar system. Looking beyond, he explains what we know about the Milky Way and other galaxies--and how we know it, with clear explanations of the basics of astrophysics, including dark matter and gravitational

waves. For this new edition, and to celebrate the 50th anniversary of his moonwalk, astronaut and American hero Buzz Aldrin offers a new special section on Earth's moon and its essential role in space exploration past and future.

Un itinerario lungo la storia della scienza e dell'istruzione femminile restituisce alla memoria cento scienziate tenute in ombra per secoli: le matematiche Maria Gaetana Agnesi, Emmy Noether e Maryam Mirzakhani, prima donna a ricevere la medaglia Fields; le astronome Vera Rubin e Jocelyn Bell-Burnell, scopritrici della materia oscura e delle pulsar; le economiste Rosa Luxemburg, Joan Robinson e Elinor Ostrom, attente alle questioni politiche e sociali. Ampio spazio è dedicato alle Nobel – da Marie Curie a You-You Tu – e alle donne cui il premio è stato negato, come Lise Meitner e Rosalind Franklin. Un'attenzione particolare è rivolta alle scienziate italiane, da Laura Bassi e Anna Morandi-Manzolini, prime docenti universitarie nella Bologna del Settecento, a Ilaria Capua e Fabiola Gianotti, prima donna a dirigere il Cern di Ginevra, passando per Margherita Hack e Rita Levi Montalcini. In questa nuova edizione vengono ricordate le ricercatrici che in diverse epoche hanno realizzato importanti lavori collettivi: le astronome dei Cataloghi stellari dell'Ottocento, le programmatrici di Eniac, il primo calcolatore digitale, le ricercatrici del Progetto Manhattan, che contribuirono all'ideazione e alla costruzione della bomba atomica, e le scienziate afroamericane dei primi programmi spaziali della Nasa. In copertina l'attrice hollywoodiana Hedy Lamarr. È famosa per la sua bellezza ma quasi nessuno

sa che negli anni Quaranta inventò lo Spread Spectrum, una tecnologia oggi usata per il Wi-Fi. Chi dice che le donne non sono portate per la scienza?

La preghiera e la meditazione appartengono all'umanità di ogni epoca e luogo. Si potrebbe però pensare che, nell'era della scienza moderna, l'uomo non ha più bisogno né pregare né di alzare gli occhi al cielo, quasi fosse divenuto autosufficiente e onnipotente. La storia di molti grandi scienziati, di ieri e di oggi, dice che le cose non stanno così. Il loro pensiero e le loro preghiere, ci aiutano a capire perché.

Il cielo stellato sopra di me, e la legge morale dentro di me. — Immanuel Kant

Cos'è la coscienza umana per l'uomo comune? Per le istituzioni morali (nazione e religione)? Per gli addetti ai lavori, cioè per coloro che la trattano per motivi professionali (filosofi, psicologi e neuro scienziati)?

Cos'è per la scienza? Per l'Autore? Com'è il comportamento umano, relativo alla coscienza, nei confronti dei suoi simili, della Natura e dell'Ambiente?

Quali pericoli stiamo correndo per il pessimo comportamento nei confronti dei nostri simili e della Natura da parte nostra e come possiamo e dobbiamo correggerlo se non vogliamo rischiare oltre ad una vita sempre più grama, l'estinzione? Esiste un metodo di giudizio per evitare, il più possibile, da parte dell'Uomo, di sbagliare? Con stile scorrevole e fini divulgativi l'Autore risponde a tutte queste domande e ad altre sempre con estremo rigore ed aggiornamento scientifico. Interessante ed originale dissertazione su due argomenti di pressante attualità.

Beyond his pivotal place in the history of scientific thought, Charles Darwin's writings and his theory of evolution by natural selection have also had a profound impact on art and culture and continue to do so to this day. *The Literary and Cultural Reception of Charles Darwin in Europe* is a comprehensive survey of this enduring cultural impact throughout the continent. With chapters written by leading international scholars that explore how literary writers and popular culture responded to Darwin's thought, the book also includes an extensive timeline of his cultural reception in Europe and bibliographies of major translations in each country.

La religiosità nel mondo nel suo complesso è in aumento. Non in Occidente, dove la fede si personalizza e spesso è vissuta anche come non appartenenza a una Chiesa, ma a una identità, a una tradizione da proteggere contro le «invasioni». La ricerca di ciò che unisce, del dialogo fra credenti di varie religioni e non credenti, del confronto sui valori comuni può portare alla condivisione di un'etica universale per costruire insieme una via di salvezza spirituale e materiale del pianeta. Questo libro dà voce a chi crede che questa via sia percorribile, senza chiudersi dentro dogmi o pregiudizi secolari, sia esso cristiano, musulmano, ebreo, di altre fedi o di culture non religiose. La reciproca conoscenza può solo aiutare tutti—credenti e non credenti, laici e uomini di religione— a stabilire una convivenza democratica arricchita dall'apporto di comprensione, volontà di pace, apertura al futuro. Queste pagine, esplorazione corale del sacro nel mondo, vogliono essere un passo in questa direzione.

[Copyright: c82984986f41187bf4250b80ff1337c8](#)